Post to Pdf

India, investimenti sull'energiaeolica: le turbine arrivano dalla Danimarcaaa

In India si continua a puntare sulle energiesostenibili, eolica in primis e soprattutto incooperazione con la Danimarca. È infatti lacompagnia danese Vestas Wind Systems A/S checon due importanti contratti in meno di un anno starafforzando la sua posizione come fornitore ditecnologia "verde" in Asia meridionale. E non èl'unica azienda danese, perché anche la Orstedpotrebbe presto iniziare un progetto in Vietnam.

L'accordo con la Vibrant Energy

Qualche giorno fa, la Vestas ha siglato il secondocontratto in undici mesi per fornire turbine eoliche a impianti indiani. Dopo il progetto del 2022 da 54megawatt nel Maharashtra, infatti, l'accordo odiernoprevede due progetti che includono l'invio di 36turbine per un totale di 130 megawatt, da portare atermine fra la fine di quest'anno e la prima metà del2024.

La controparte è la Vibrant Energy, specializzatanella progettazione, nello sviluppo e nella manutenzione di impianti fotovoltaici ed eolici.Appartiene alla Green Investment Group (GIG), che finanzia e supervisiona infrastrutture di energiapulita. La GIG è stata creata nel 2012 su impulso del governo britannico ed è stato il primo ente al mondocon tali caratteristiche.



Nel 2017 è passata all'australiana Macquarie Group Ltd, società di servizi finanziari. L'amministratoredelegato di Vibrant Srini Viswanathan ha descrittoVestas come uno dei partner chiave nell'esecuzionedei progetti di energia eolica e ha annunciatol'intenzione dell'azienda di espandere la cooperazione e realizzare la visione condivisa di un futuro alimentato a energia sostenibile.

Gli obiettivi "verdi" dell'India

Questi progetti sono funzionali all'obiettivo generaledell'India di ottenere 500 gigawatt dalle fonti rinnovabili entro il 2030, sia grazie a imprese privatesia con investimenti pubblici. Al contempo il governo si impegna entro il medesimo limite temporale a ridurre del 45% le emissioni carboniche. L'obiettivo a lungo termine è di arrivare a zero emissioni per il 2070. Si stima che nel prossimo decennio il fabbisogno energetico indiano triplicherà. Al momento, il 40% dell'elettricità a livello nazionale arriva da fonti non fossili e si sta lavorando a quasi duecento obiettivi energetici di sviluppo sostenibile.

Il valore complessivo dei progetti di energia pulita in via di realizzazione ammonta a quasi 200 miliardi di dollari, anche grazie alla norma che permette ai soggetti stranieri un investimento annuale diretto del 100% in questo genere di opere. L'India oggi ha la grande opportunità di sfruttare la finanza "verde" per ottenere degli straordinari risultati in termini di energie rinnovabili e quindi di infrastrutture, posti di lavoro, creazione per i propri cittadini di un ambiente non solo pulito, ma anche prospero da un punto di vista ecomico. In India così si continua a puntare sulle energie sostenibili, eolica in primis e soprattutto in cooperazione con la Danimarca.

Read More

Developer By Post to Pdf